DFM

STUDIO TECNICO ASSOCIATO
geomm. DASSO A. - FADDA E. - MUSANTE U.

VIA ISOLALUNGA 8 – 16044 CICAGNA (GE)
CODICE FISCALE / PARTITA IVA : 01474410998
TEL/FAX 0185/92134
EMAIL studiotecnicodfm@libero.it

ditta esercente:

F.LLI DE MARTINI s.r.l. con sede in Orero
Via Provinciale 160

la ditta

_____

il D.L.

_____

oggetto:

Cave di ardesia denominate "FILONE DURO"
in Comune di Orero (GE)

- ☐ progetto ex novo
- ☐ variante n°
- ☐ sanatoria

localizzazione:
COMUNE DI ORERO - località "SERREIE" e "CAUN"

tavola n° 14

oggetto della tavola:

RELAZIONE INTEGRATIVA

scala

data 12-09-2017

timbro e firma

tecnico incaricato:
geom. Musante Ugo
c.f. MSN GUO 67S24 C621A
Iscriz. Albo Geometri Genova n° 2.474

Oggetto: autorizzazione al proseguimento di attività estrattiva cava di ardesia denominata "FILONE DURO" in Comune di Orero (GE).

Relazione integrativa inerente la richiesta di integrazioni a seguito di conferenza dei servizi referente.

La presente relazione viene redatta a seguito della richiesta di integrazioni da parte dello SUAP, con comunicazione pervenuta in data 21/03/2017 conseguentemente alla Conferenza dei Servizi referente, ed ha lo scopo di fornire alcune indicazioni ed informazioni complementari e di supporto alla documentazione tecnico-grafica elaborata e prodotta sulla base di quanto richiesto.

Ad integrazione della documentazione inerente la procedura di verifica screening si è provveduto alla stesura da parte di tecnico abilitato, di una relazione acustica previsionale, redatta, ai sensi della normativa vigente in materia, una relazione sugli impatti generati dalle emissioni di polveri, una relazione previsionale relativa agli impatti generati dalla ripresa dell'attività sul comparto bionaturalistico, con particolare riferimento alla fauna che potrebbe essersi insediata nel complesso estrattivo nell'intercorso periodo di ridotta o mancata attività.

Relativamente alle integrazioni richieste dal Settore Attività estrattive, è stata predisposta la nuova tavola di progetto relativa alla sistemazione finale delle aree esterne, (tav. 6 mod.), con l'indicazione del previsto sistema di regimazione delle acque superficiali. Nello specifico sono state riportate tutte le canalizzazioni necessarie per garantire la raccolta e lo scarico delle acque meteoriche superficiali nell'ambito dell'areale esterno di cava, con particolare riguardo alle piste di servizio e alla zona interessata dalla discarica. Si tratta sostanzialmente dello schema già previsto nel programma dei lavori

precedentemente autorizzato, in alcune parti già realizzato, sufficiente a garantire la corretta regimazione delle acque meteoriche, convogliandole verso le corrivazioni naturali presenti nella zona. L'attuazione del sistema di regimazione previsto, consiste nella realizzazione di una serie di canalette superficiali seguendo lo schema riportato nella predetta planimetria esplicativa, con successivo convogliamento delle acque verso gli impluvi naturali della zona. Le canalette realizzate lateralmente alla pista di servizio principale, collegata alla sottostante strada provinciale, proseguiranno il loro percorso lungo la pista stessa recapitando le acque meteoriche intercettate all'interno del complesso estrattivo oggetto di richiesta di autorizzazione, nelle esistenti vie di deflusso fino al definitivo convogliamento nei sottostanti corsi d'acqua presenti nel versante interessato. Le restanti canalette previste nella zona discarica, verranno convogliate verso le corrivazioni naturali presenti lateralmente alla stessa, lato ponente, con successivo recapito nel cunettone esistente lungo la sottostante strada provinciale.

Relativamente all'eventuale ripercussione dello schema di deflusso delle acque superficiali sull'assetto locale dei terreni, le opere previste consentono la canalizzazione e lo smaltimento delle acque usufruendo delle vie di corrivazione già presenti nel territorio, con percorsi consolidati nel tempo, incidendo in maniera poco rilevante sull'assetto idrogeologico del versante.

A tale proposito si precisa inoltre che la quantità di acque superficiali raccolta attraverso le canalizzazioni previste risulta minima data la limitata estensione delle superfici impermeabilizzate, specialmente al completamento della prevista sistemazione ambientale delle aree esterne.

Ad integrazione della documentazione fotografica già presentata, si allegano di seguito alcune immagini relative al cunettone di scarico presente lungo la strada provinciale, sottostante il complesso estrattivo oggetto di richiesta di autorizzazione. Le acque superficiali intercettate dal cunettone vengono successivamente scaricate negli impluvi intercettati a valle dalla strada stessa.



Particolare cunettone esistente lungo il ciglio della strada provinciale



Altro particolare del cunettone esistente lungo il ciglio della strada provinciale

In merito alla conformità delle opere ed interventi realizzati rispetto a quanto a suo tempo autorizzato, sono state integrate le sezioni relative all'area di discarica, con l'indicazione del profilo autorizzato rispetto alla situazione attuale (tav. 7 mod). Tale raffronto rispetto alla situazione autorizzata è stato inoltre rappresentato anche planimetricamente (tav. 12). Dall'esame di tale documentazione, tenuto conto che gli interventi realizzati successivamente alla precedente autorizzazione regionale n. 855 del 29-07-2005 hanno riguardato esclusivamente la porzione sommitale della discarica, è possibile

attestare la conformità della situazione attuale rispetto a quanto autorizzato, in considerazione ovviamente delle opere di sistemazione che devono ancora essere realizzate, come già indicato nel programma dei lavori.
Relativamente alla diversità di circa 4 mt. nelle quote delle aree esterne rispetto a quelle riportate nello stato a suo tempo autorizzato, deriva dal fatto che in fase di stesura delle nuove tavole progettuali, sono state eseguite misurazioni e rilievi topografici debitamente collegati con le quote interne delle cave e successivamente inquadrati sulla Cartografia Regionale a Curve di Livello.
Tutto ciò in quanto le tavole progettuali autorizzate relative all'area di discarica risultavano separate e non precisamente collegate altimetricamente con quelle riguardanti le cave in sotterraneo, seppur ricadenti all'interno del medesimo complesso estrattivo.
Con questa operazione è stato possibile uniformare e rappresentare l'intero complesso estrattivo con tavole uniche e correttamente inquadrato nella Cartografia Regionale.

La documentazione già prodotta è stata inoltre integrata come da richiesta del Settore Difesa del Suolo come segue:
- predisposizione di nuova tavola 13 con sovrapposizione su base CTR, tra il perimetro del complesso estrattivo e le carte del Piano di Bacino del Torrente Lavagna della suscettività al dissesto e del reticolo idrografico;
- relativamente alla stesura di nuove tavole di progetto 7-8-9, per quanto riguarda le sezioni della discarica, sono state predisposte le tavole 7 mod e 8 mod dove risultano evidenziati sia il profilo autorizzato, con relativo provvedimento, oltre alla situazione attuale ed il profilo finale che risulterà congruente con quello autorizzato. Le sezioni di cui alla tavola 9 risultano esterne all'area occupata dalla discarica e riguardano le opere di sistemazione previste per gli imbocchi con relativi piazzali antistanti e piste di servizio, che verranno realizzate a fine coltivazione. Relativamente alle incongruenze tra le quote riportate nei profili e quelle indicate nella tavola 6, è stata eseguita una

verifica senza riuscire a rilevate tali errori, per cui nell'eventualità si rimane a disposizione per la correzione degli stessi.

- la tavola 6, rappresentativa delle aree esterne oggetto di recupero ambientale, è stata integrata e ripresentata come tavola 6 mod, con evidenziate le aree che sono già state oggetto di ripristino ambientale. Stessa operazione è stata eseguita per la tavola delle sezioni 7 mod, dove sono state individuate le porzioni di profilo già ripristinate rispetto a quelle ancora da sistemare. Come si evince, la zona oggetto di sistemazione ambientale già realizzata risulta costituita dalla porzione inferiore della discarica fino alla quota del piccolo gradone intermedio. In questa porzione di area, sono state attuate le modalità di recupero previste nel programma dei lavori con specifico riferimento alla relazione illustrativa riguardante gli aspetti vegetazionali e di recupero ambientale quali la riprofilatura con riporto di terreno vegetale, la piantumazione di essenze arboree ed arbustive oltre all'inerbimento effettuato mediante semina a spaglio su tutta la superficie interessata. Nella parte inferiore della discarica, risulta realizzata anche la prima canaletta per la raccolta e lo scarico delle acque superficiali. Le rimanti opere di sistemazione ambientale previste nelle aree esterne del complesso estrattivo risultano ancora da realizzare, precisando che la maggior parte delle stesse potranno essere realizzate solo a fine coltivazione (sistemazione dei piazzali, degli imbocchi e delle piste di servizio).
- per quanto riguarda la regimazione delle acque meteoriche superficiali, si rimanda a quanto già specificato nella prima parte della presente relazione.
- la relazione geologica è stata integrata con riferimento a quanto richiesto mediante indagini geognostiche e verifiche di stabilità.
- è stata predisposta apposita relazione geotecnica comprensiva delle verifiche di stabilità delle opere di sostegno sul corpo discarica e dei rilevati da realizzare per la chiusura degli imbocchi.

La revisione della documentazione progettuale, integrata come richiesto, dovrebbe essere esaustiva in riferimento alla richiesta di autorizzazione in

oggetto, si rimane comunque a disposizione per eventuali chiarimenti o ulteriore documentazione necessaria.

Cicagna, li 12-09-2017

Il tecnico

(geom. Ugo Musante